

ALLEGATO 1 — CRITERIO DI CASUALITÀ

• Campione 5% - Nuove PLT

Il presente criterio di casualità si applica, per ciascuna Regione\Provincia Autonoma, per la categoria delle Nuove PLT. L'universo di riferimento è costituito dalle nuove PLT validate nell'anno di riferimento dalla Regione\Provincia Autonoma presa in esame.

Nell'ambito di tale universo, una percentuale tra 1 e 1,25% di superficie delle Nuove PLT viene selezionata in maniera casuale.

I poligoni PLT (identificati dal ID_PLT) vengono sottoposti al seguente algoritmo di estrazione:

1. Si associano ad ogni PLT tutti gli identificativi dei quadranti Refresh (centroidi), che contengono il poligono della PLT;
2. Vengono definiti due insiemi composti da coppie [identificativo della PLT-identificativo quadrante Refresh], contenenti:
 - a. *PLT 'piccole'*: PLT la cui superficie è compresa tra 8 mq ed un valore pari ad 1/3 dell'1,25% della nuova superficie proposta come PLT dalla Regione/Provincia Autonoma in esame.
 - b. *PLT 'grandi'*: PLT la cui superficie è maggiore del valore massimo definito nelle PLT 'piccole' (2a)
3. Si estrae un numero casuale **f** con valore compreso tra il numero di PLT nuove proposte della regione (**n**) ed il numero di PLT nuove proposte totali nazionali (**m**):

$$f = \text{random}(n,m)$$

4. I due insiemi, *PLT 'piccole'* e *PLT 'grandi'*, vengono ordinati con gli identificativi dei quadranti Refresh in maniera crescente se **f** è dispari, in maniera decrescente nel caso contrario.
5. Si definisce un fattore incrementale **p** come resto della divisione per cinque del numero random estratto (**f**) più il valore tre

$$p = [\text{mod}(f/5)] + 3$$

6. Si seleziona, in maniera alternata, dagli insiemi ordinati come al punto 4, il primo identificativo PLT presente nei due insiemi, a questo si aggiunge il fattore incrementale **p** e si seleziona l'identificativo del poligono PLT con progressivo $1 + p$, e così via aggiungendo sempre il fattore incrementale **p**, fino al raggiungimento della percentuale del 1,25% della superficie complessiva delle nuove PLT della regione di interesse;
7. Si scorrono le due liste alternativamente con il passo **p** definito e, qualora si esauriscano le liste senza arrivare alla percentuale di superficie desiderata, si riparte diminuendo il passo di uno.

- **Campione 3% - Mantenimento dei requisiti**

Il presente criterio di casualità si applica, per ciascuna Regione\Provincia Autonoma, alla categoria delle PLT preesistenti, per le quali occorre verificare il mantenimento dei requisiti. L'universo di riferimento è costituito dalle PLT presenti in un fascicolo aziendale validato nell'anno di riferimento, la cui superficie insiste nel layer PLT preesistente di competenza dalla Regione\Provincia Autonoma presa in esame.

Nell'ambito di tale universo, una percentuale tra lo 0,6 e lo 0,75 % delle superfici preesistenti nel layer PLT viene selezionata in maniera casuale.

I poligoni PLT (identificati dal ID_PLT) vengono sottoposti al seguente algoritmo di estrazione:

1. Si associano ad ogni PLT tutti gli identificativi dei quadranti Refresh (centroidi), che contengono il poligono della PLT;
2. Vengono definiti due insiemi composti da coppie [identificativo della PLT-identificativo quadrante Refresh], contenenti:
 - a. *PLT 'piccole'*: PLT la cui superficie è compresa tra 8 mq ed un valore pari ad 1/3 dell'0,75% della superficie già consolidata come PLT per l'anno di riferimento nella Regione/Provincia Autonoma in esame.
 - b. *PLT 'grandi'*: PLT la cui superficie è maggiore del valore massimo definito nelle PLT 'piccole'(2a).
3. Si estrae un numero casuale **f** con valore compreso tra il numero di PLT preesistenti della regione (**n**) ed il numero di PLT preesistenti totali nazionali (**m**):

$$\mathbf{f} = \text{random}(\mathbf{n}, \mathbf{m})$$

4. I due insiemi, *PLT 'piccole'* e *PLT 'grandi'*, vengono ordinati con gli identificativi dei quadranti Refresh in maniera crescente se **f** è dispari, in maniera decrescente nel caso contrario.
5. Si definisce un fattore incrementale **p** come resto della divisione per cinque del numero random estratto (**f**) più il valore tre

$$\mathbf{p} = [\text{mod}(\mathbf{f}/5)] + 3$$

6. Si seleziona, in maniera alternata, dagli insiemi ordinati come al punto 4, il primo identificativo PLT presente nei due insiemi, da questo si aggiunge il fattore incrementale **p** e si seleziona l'identificativo delle PLT con progressivo $1 + \mathbf{p}$ così via aggiungendo sempre il fattore incrementale **p**, fino al raggiungimento della percentuale dello 0,75% di superficie delle PLT preesistenti della regione di interesse,
7. Si scorrono le due liste alternativamente con il passo **p** definito e, qualora si esauriscano le liste senza arrivare alla percentuale di superficie desiderata, si riparte diminuendo il passo di uno.

ALLEGATO 2 - CRITERI DI RISCHIO

- **Criteri di rischio su nuove PLT per i controlli al 5%**

Il presente criterio di rischio si applica, per ciascuna Regione\Provincia Autonoma, per la categoria delle Nuove PLT. L'universo di riferimento è costituito dalle nuove PLT validate nell'anno di riferimento dalla Regione\Provincia Autonoma presa in esame.

Una percentuale tra 1 e 1,25% viene selezionata in maniera casuale. La percentuale rimanente (tra 3,75 e 4%) viene selezionata sulla base dei seguenti criteri di rischio, attribuiti agli specifici poligoni PLT del Layer che soddisfano i criteri di selezione della porzione oggetto del controllo (intersezione con la nuova PLT proposta). Vengono selezionati i poligoni PLT la cui somma dei punteggi di rischio è più alta fino a concorrenza della percentuale da raggiungere. A parità di punteggio viene data priorità ai poligoni di dimensione minore.

Nell'ambito delle suddette categorie di rischio, si applicano i seguenti criteri di priorità (il numero corrisponde al peso relativo del criterio)

Descrizione Criterio	Ragione	Peso
Aziende che non hanno dichiarato PLT nelle campagne precedenti	Vengono considerate a rischio le superfici PLT entrate nella consistenza territoriale aziendale per la prima volta	48
Superfici di nuove PLT che non si sovrappongono con il Layer Catastale (delibere regionali)	Vengono considerate a rischio le superfici PLT che ricoprono particelle catastali non incluse negli elenchi delle delibere regionali	30
Superfici dichiarate in zone diverse da quelle già presenti nel layer PLT regionale (in termini di adiacenza di fogli catastali o di comuni)	Vengono considerate a rischio le superfici non adiacenti al layer PLT GIS, in quanto lontane dall'area ritenuta vocata alle PLT, ancorché non dichiarata	30
Superfici di nuove PLT inserite da aziende agricole già controllate con esito negativo su controlli PLT	Vengono considerate a rischio le superfici PLT oggetto di controllo oggettivi 5% con esito negativo ricevuto nel corso di controlli in loco PLT dei 3 anni precedenti	16

- **Criteri di rischio per il mantenimento dei requisiti per i controlli al 3%:**

Il presente criterio di casualità si applica, per ciascuna Regione\Provincia Autonoma, alla categoria delle PLT preesistenti, per le quali occorre verificare il mantenimento dei requisiti. L'universo di riferimento è costituito dalle PLT presenti in un fascicolo aziendale validato nell'anno di riferimento, la cui superficie insiste nel layer PLT preesistente di competenza dalla Regione\Provincia Autonoma presa in esame.

Una porzione del campione viene selezionata in modalità casuale equivalente ad una frazione compresa tra lo 0,6 e lo 0,75 % dell'universo. La rimanente quota compresa tra il 2,15 e il 2,4 % viene determinata con gli stessi meccanismi, basati sul massimo punteggio ottenuto dalla porzione oggetto del controllo (intersezione con l'appezzamento dichiarato), come per il Campione 5%.

Descrizione Criterio	Ragione	Peso
Superfici PLT in intersezione con suoli Refresh codificati come 650-bosco dei seguenti tipi: <ul style="list-style-type: none"> • 301 – boschi di conifere 	Si ritengono rischiose le superfici dichiarate come pascolate e occupate da conifere, in quanto la pascolabilità è generalmente ridotta o nulla	48
Superfici a PLT già dichiarate in precedenza e controllate con esito negativo	Vengono considerate a rischio le superfici PLT con esito negativo ricevuto nel corso di controlli in loco dei 3 anni precedenti nell'ambito della DU	30
Dimensione minima delle parcelle: sarà privilegiato il controllo di appezzamenti dichiarati a PLT con estensione inferiore ai 5000 mq	Si ritiene rischiosa (perché improbabile) una superficie a pascolo di dimensioni molto piccole	16
Superfici PLT in intersezione con suoli Refresh codificati come 650-bosco dei seguenti tipi: <ul style="list-style-type: none"> • 303 – aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione • 304 – cespuglieti • 305 - vegetazione sclerofilla-macchia mediterranea 	Si ritengono rischiose le superfici dichiarate come pascolate e occupate da piante con ridotta pascolabilità	6
Superfici PLT mai controllate in precedenza	Si ritengono più rischiose le superfici mai controllate in loco negli ultimi 3 anni, sia nel campione DU che nel campione PLT	1

ALLEGATO 3 - RIPARTIZIONE DEL CAMPIONE PER SUPERFICIE

- Tabella campione su nuove PLT per i controlli al 5%

ISTAT REGIONE	DESCRIZIONE REGIONE	SUPERFICIE NUOVE PLT REGIONALE TOTALE (HA)	SUPERFICIE NUOVE PLT REGIONALE CAMPIONE (HA)	Campione Casuale				Campione di Rischio			
				% MINIMA CAMPIONE	% MASSIMA CAMPIONE	SUPERFICIE PLT % MINIMA (HA)	SUPERFICIE PLT % MASSIMA (HA)	% MINIMA CAMPIONE	% MASSIMA CAMPIONE	SUPERFICIE PLT % MINIMA (HA)	SUPERFICIE PLT % MASSIMA (HA)
02	VALLE D'AOSTA	799,27	39,96	1	1,25	7,99	9,99	3,75	4	29,97	31,97
06	FRIULI V. G	0,12	0,01	1	1,25	0,0001	0,0002	3,75	4	0,0003	0,0004
07	LIGURIA	24,62	1,23	1	1,25	0,25	0,31	3,75	4	0,92	0,98
10	UMBRIA	2.377,33	118,87	1	1,25	23,77	29,72	3,75	4	89,15	95,09
12	LAZIO	21.128,61	1.056,43	1	1,25	211,29	264,11	3,75	4	792,32	845,14
13	ABRUZZO	7.596,09	379,80	1	1,25	75,96	94,95	3,75	4	284,85	303,84
14	MOLISE	1.042,98	52,15	1	1,25	10,43	13,04	3,75	4	39,11	41,72
15	CAMPANIA	2.851,73	142,59	1	1,25	28,52	35,65	3,75	4	106,94	114,07
16	PUGLIA	2.775,22	138,76	1	1,25	27,75	34,69	3,75	4	104,07	111,01
17	BASILICATA	8.664,99	433,25	1	1,25	86,65	108,31	3,75	4	324,94	346,60
18	CALABRIA	10.697,44	534,87	1	1,25	106,97	133,72	3,75	4	401,15	427,90
19	SICILIA	5.817,78	290,89	1	1,25	58,18	72,72	3,75	4	218,17	232,71
20	SARDEGNA	22.364,24	1.118,21	1	1,25	223,64	279,55	3,75	4	838,66	894,57
TOTALE		86.140,42	4.307,02	TOTALE SUP DA ESTRARRE		861,4	1.076,76	TOTALE SUP DA ESTRARRE		3.230,25	3.445,60

- Tabella campione casuale su mantenimento requisiti PLT per i controlli al 3%

ISTAT REGIONE	DESCRIZIONE REGIONE	SUPERFICIE PLT PREESISTENTI REGIONALE TOTALE (HA)	SUPERFICIE PLT PREESISTENTI REGIONALE CAMPIONE (HA)	Campione casuale				Campione di Rischio			
				% MINIMA CAMPIONE	% MASSIMA CAMPIONE	SUPERFICIE PLT % MINIMA (HA)	SUPERFICIE PLT % MASSIMA (HA)	% MINIMA CAMPIONE	% MASSIMA CAMPIONE	SUPERFICIE PLT % MINIMA (HA)	SUPERFICIE PLT % MASSIMA (HA)
02	VALLE D'AOSTA	6.816,95	204,51	0,6	0,75	40,90	51,13	2,25	2,4	153,38	163,61
06	FRIULI V. G	949,83	28,49	0,6	0,75	5,70	7,12	2,25	2,4	21,37	22,80
07	LIGURIA	646,76	19,40	0,6	0,75	3,88	4,85	2,25	2,4	14,55	15,52
10	UMBRIA	8.867,20	266,02	0,6	0,75	53,20	66,50	2,25	2,4	199,51	212,81
12	LAZIO	37.549,04	1.126,47	0,6	0,75	225,29	281,62	2,25	2,4	844,85	901,18
13	ABRUZZO	8.797,85	263,94	0,6	0,75	52,79	65,98	2,25	2,4	197,95	211,15
15	CAMPANIA	63.344,31	1.900,33	0,6	0,75	380,07	475,08	2,25	2,4	1.425,25	1.520,26
16	PUGLIA	23.136,32	694,09	0,6	0,75	138,82	173,52	2,25	2,4	520,57	555,27
17	BASILICATA	87.351,49	2.620,54	0,6	0,75	524,11	655,14	2,25	2,4	1.965,41	2.096,44
18	CALABRIA	39.063,51	1.171,91	0,6	0,75	234,38	292,98	2,25	2,4	878,93	937,52
19	SICILIA	55.577,37	1.667,32	0,6	0,75	333,46	416,83	2,25	2,4	1.250,49	1.333,86
20	SARDEGNA	187.795,03	5.633,85	0,6	0,75	1.126,77	1.408,46	2,25	2,4	4.225,39	4.507,08
22	P.A.TRENTO	325,95	9,78	0,6	0,75	1,96	2,45	2,25	2,4	7,33	7,82
TOTALE		520.221,61	15.606,65	TOTALE SUP DA ESTRARRE		3.121,33	3.901,65	TOTALE SUP DA ESTRARRE		11.704,98	12.485,32